IL CANGURO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EMIGRATI EX EMIGRATI
ANEA
AUSTRALIA E AMERICHE

Sped. abb. post., 45%, art. 2, c. 20/b, L. 662/96 - DCI - PD - Anno XXXVI - N. 133
Gennaio - Giugno 2013 - Taxe Percue "Tassa Riscossa" Padova C. P.

Papa Francesco

Figlio di emigrati piemontesi, era arcivescovo di Buenos Aires

Grande emozione in Italia, in Argentina e nel mondo per l'elezione di Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco, avvenuta la sera di mercoledì 13 marzo 2013, al quinto scrutinio. "Fratelli e sorelle, buonasera! Voi sapete che il dovere del Conclave era dare un vescovo a Roma, sembra che i miei cari fratelli cardinali sono andati a prenderlo quasi alla fine del mondo, ma siamo qui. Vi ringrazio dell'accoglienza" queste le prime parole pronunciate dalla loggia della Basilica di San Pietro. L'uomo è apparso subito eccezionale. E' il primo Papa che si chiama Francesco, il primo che viene d'oltreoceano, il primo argentino ed il primo gesuita.

Nello spiegare perché ha scelto questo nome ha detto che Francesco è il Patrono d'Italia e anche per il suo legame con questa terra da dove venivano i suoi antenati.

I nostri emigranti sono partiti agli inizi del novecento portando Fede e lavoro. Uno dei loro figli è diventato Papa. Un Papa che nei modi e nell'atteggiamento assomiglia molto a Papa Albino Luciani. Entrambi infatti sono figli di emigranti.

Figlio di emigranti piemontesi, quattro fratelli, Bergoglio è nato a Buenos Aires il 17 dicembre del 1936. Il padre Mario era un funzionario delle ferrovie, la madre, Regina Sivori, una casalinga con sangue piemontese e genovese. Jorge viene descritto come un ragazzo semplice e schivo, studia da perito chimico. A 17 anni, in disaccordo con la madre, sceglie il seminario. A 22 anni è nella Compagnia di Gesù e a 33 anni è sacerdote.

Bergoglio fin dall'inizio del suo ministero episcopale ha scelto uno stile di vita semplice ed austero, quasi monacale. Abitava in un piccolo appartamento, andava in giro con la tonaca nera come un semplice prete e usava sempre autobus e metrò. Il futuro Papa aveva spiegato le sfide che attendevano la Chiesa moderna:

"L'opzione fondamentale è scendere per le strade e cercare la gente: questa è la nostra missione. Il rischio che corriamo oggi è quella di una Chiesa autoreferenziale: simile al caso di molte persone che diventano persone paranoiche e autistiche, capaci di parlare solo a loro stesse".

Per il nuovo Pontefice Jorge Mario Bergoglio sarà difficile soprattutto lasciare la sua diocesi di elezione Buenos Aires quella che lui ama chiamare l'"Esposa" retta per quasi 15 anni e vivere tra le mura della città leonina. Un distacco che significherà per il Papa italo-argentino lasciare i luoghi a lui più cari, i preti e i poveri dei barrios di Buenos Aires visitati tante volte e raggiunti a bordo di un autobus o in metropolitana e proseguire lungo il cammino tracciato dal suo predecessore Benedetto XVI. Famoso per la sua austerità e per la sua reticenza a concedere interviste proprio nei giorni che hanno preceduto il conclave, Bergoglio, – come aveva evidenziato il quotidiano di Buenos Aires Clarin- aveva sottolineato del suo predecessore "il coraggio di spazzare la sporcizia dentro la Chiesa". E proprio su questo fronte il nuovo Pontefice oltre a portare la ventata di novità del primo latino-americano sul Soglio di Pietro metterà al centro le stesse preoccupazioni e la medesima tensione pastorale che hanno animato e contraddistinto lo stile di Joseph Ratzinger.

Papa Francesco, come abbiamo capito fin dai primi istanti, sogna una Chiesa povera e mostra di disprezzare ricchezze, onori e mondanità.

XXXV Giornata dei Migranti

Domenica 22 settembre 2013
Centro Giovanile di Bassano del Grappa (Vi)

Il **RADUNO** per i 37 anni dell'associazione nella Sala **'Martinovich'**, a lato del Duomo Ossario, avrà inizio alle ore 10.00 precise. Il tempo a disposizione (fino alle ore 12.00) sarà dedicato alla "Doppia tassazione delle pensioni e nuova emigrazione dei nostri giovani, quale futuro?". Il tradizionale pranzo sociale (17 euro a testa per un menù tipo lo scorso anno) inizierà alle 12.15 e sarà servito nel salone attiguo al Teatro, previa **prenotazione obbligatoria** attraverso i propri dirigenti di sezione. Per ulteriori informazioni contattare le signore **Annamaria Paoletti Ferronato** - 049.5975330 - e/o **Mary Deganello Fabbian** - 349.7235288). Come lo scorso anno, i dirigenti di sezione più lontane si adopereranno per il trasporto fino al Centro della Gioventù a costo ridotto, grazie all'intervento del Consiglio di Presidenza. L'organizzazione del trasporto comunque dovrà avvenire attraverso il direttivo di sezione.

Nuova legge per i veneti nel mondo. Rapporti piu' moderni e intensi anche in economia

"L'approvazione in Consiglio regionale della nuova legge per i Veneti nel Mondo è un vero e proprio evento, molto atteso dai nostri emigrati e dai loro discendenti, perché accoglie le istanze da loro avanzate nel corso dei numerosi contatti avuti e rende più moderno ed efficace il rapporto della Regione Veneto con lo straordinario e vitale mondo dell'emigrazione".

Con queste parole l'assessore ai flussi migratori Daniele Stival accoglie l'approvazione da parte dell'assemblea veneta della legge che riforma la precedente normativa in materia di rapporti con l'emigrazione veneta all'estero.

"Con le modifiche apportate dal nuovo testo normativo- dice Stival- si è voluto riconoscere innanzitutto l'importante ruolo svolto dai nostri emigrati e dagli oriundi, in linea anche con quanto affermato dal nuovo Statuto regionale. I veneti nel mondo, infatti non solo svolgono un'importante ruolo nel conservare e valorizzare la tradizione, la cultura e i valori del Veneto ma costituiscono fondamentale tramite per la creazione di rapporti economici e commerciali".

"Con questa nuova legge - aggiunge Stival- abbiamo esteso gli interventi previsti fino alla quinta generazione, accogliendo le istanze pervenute soprattutto dall'America Latina , terra di più antica emigrazione, ove tuttavia rimane ancora forte il legame con la terra d'origine".

Stival evidenzia le novità più salienti del testo normativo in questione: "sono rappresentate – sottolinea - oltre che dall'allargamento della platea dei destinatari degli interventi di formazione, di riqualificazione, di scambio agli oriundi di quinta generazione, da una nuova composizione della Consulta regionale, nell'ambito della quale siederanno ora oltre al Presidente della competente Commissione consiliare, e ai rappresentanti dei Comitati e delle Federazioni estere anche i rappresentanti di tutte le associazioni regionali iscritte allo specifico registro, un rappresentante dell'Anci, un rappresentante delle Camere di Commercio del Veneto , uno del mondo Universitario veneto ed infine, novità tra le novità, un rappresentante dei giovani veneti nel mondo designato nell'ambito del Meeting annuale dei giovani stessi. Quest'ultimo – evidenzia Stival - è un evento che, previsto nelle due ultime annualità nell'ambito delle leggi finanziarie regionali, viene ora istituzionalizzato con una specifica previsione normativa all'interno del corpo della legge di settore".

Un'altra importante novità che riguarda la Consulta è la previsione dello svolgimento della stessa "preferibilmente " in Veneto. Rispetto ad una prima proposta normativa che in modo cogente e per rafforzare il legame con il territorio, disponeva che le riunioni avvenissero sempre in Veneto, l'assessore Stival, accogliendo una richiesta avanzata dal mondo dell'associazionismo, ha proposto l'emendamento, nella formulazione poi approvata, che prevedendo che la Consulta si tenga preferibilmente nel territorio veneto da un lato salvaguarda il primario obiettivo di rinsaldare e consentire un rapporto più diretto dei consultori con il territorio regionale, dall'altro lascia la possibilità, qualora ve ne sia la richiesta da parte del mondo dell'associazionismo, di riunire la Consulta stessa anche in uno dei vari paesi del mondo ove sono radicati i Comitati e le Federazioni venete.

Ultime rilevanti novità sono la riduzione del numero dei soci, richiesti necessario per l'iscrizione dei circoli al registro regionale, numero che viene portato da 100 a 50, e la previsione di un elenco delle aggregazioni estere di emigrati ed oriundi veneti che, pur non possedendo i requisiti per la predetta iscrizione, operano con carattere di continuità a favore dei veneti nel mondo.

Meeting dei Giovani in Brasile 2013

di Federica de Rossi

Anche quest'anno si è tenuto il meeting regionale dei giovani veneti nel mondo, che, ancora una volta, si è rivelato essere un'esperienza molto significativa. Svoltosi in Brasile, nelle terre degli stati di Santa Caterina e del Rio Grande do Sul, località che principalmente hanno accolto i nostri emigrati nel corso degli anni, l'ottavo meeting giovanile si è svolto con la partecipazione di 22 giovani delegati veneti e oriundi veneti, l'assessore regionale ai flussi migratori Daniele Stival, la dirigente regionale Marilinda Scarpa e personalità illustri come il Presidente del Parlamento dello stato di Santa Caterina, Joares Carlo Ponticelli, la deputata parlamentare italo brasiliana Renata Bueno e altre autorità locali. Fitta l'agenda del meeting, pochi giorni per visitare molte comunità venete da Florianopolis a Criciuma, da Nova Venezia a Flores da Cunha e Porto Alegre, in cui non sono mancati riunioni operative tra i giovani partecipanti atte a definire proposte concrete da sottoporre all'assessorato e partecipazioni a manifestazioni locali di matrice italiana e veneta come la "Festa della Gastronomia" tenutasi a Nova Venezia e l'inaugurazione del "Leone di San Marco", grande e altissima scultura appena posta a presidio della piazza principale di Flores da Cunha. In particolare, la sagra della gastronomia, ormai famosa in tutto il Brasile, è una iniziativa davvero degna di nota che ha colpito particolarmente la mia attenzione, giacchè era una festa paesana ha coinvolto l'intera città e che ha ricreato un angolo di Veneto in Brasile: basti pensare alle ricette tipicamente venete che potevano essere assaporate, alla gondola posta in uno specchio d'acqua su cui era possibile salire con l'aiuto del tipico gondoliere e alla band che dall'enorme palco suonava le note delle nostre più antiche canzoni. In mezzo a questo contesto, centinaia di persone parlavano in dialetto veneto e decine di persone sfilavano in maschera, ricalcando il nostro carnevale lagunare. Dall'agenda di lavoro dei giovani partecipanti al meeting sono emerse numerose proposte presentate poi ufficialmente all'assessore Stival, di cui in breve si cita l'aggiornamento della banca dati on line Globalven, ampliandola di ulteriori funzionalita´ in campo imprenditoriale e turistico, coinvolgendo le associazioni di categoria come, ad esempio, Confindustria, Camere di Commercio, Ascom, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Confagricoltura, Cordiretti, CNA; la volontà del Coordinamento Regionale Giovani Veneti di organizzare (come peraltro già fatto quest'anno) dei seminari (che non comportano alcun aggravio di spesa per la Regione, avendo carattere totalmente gratuito) su tematiche sensibili quali: il pagamento dell'IMU da parte dei nostri emigrati all'estero, l'approfondimento dei rapporti con le comunità italiane negli Stati entranti o recentemente entrati nella Comunità Europea e relazioni culturali, economiche, amministrative con i Paesi di destinazione dell'emigrazione veneta. Stante l'attuale carenza di fondi nel bilancio regionale, Il Coordinamento ha proposto inoltre di aumentare le possibilità di ricercare finanziamenti regionali tramite il collegamento con altri assessorati che operino a favore della produzione e del commercio estero mettendo a disposizione le strutture e le conoscenze delle federazioni all'estero come risorse utili allo sviluppo. Infine il Coordinamento Veneto ed il Comitato dei Giovani Veneti nel Mondo hanno eletto all'unanimità come componente della Consulta dei Veneti nel Mondo (dalla Consulta del 2013 infatti è prevista una rappresentanza ufficiale dei giovani) Ivana Daniela Quarati della federazione argentina CAVA.

L'Australia al Consiglio di Sicurezza ONU

L'Australia ha ottenuto un posto nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite come membro non-permanente per un mandato di due anni, a partire dal primo gennaio 2013. Membro fondante delle Nazioni Unite e una degli artefici della Carta del Consiglio di Sicurezza, l'Australia è stata eletta dall'Assemblea Generale — assieme al Ruanda, Corea del Sud, Argentina e Lussemburgo — in uno scrutinio segreto. I membri permanenti del Consiglio di sicurezza sono invece Usa, Cina, Francia, Russia e Gran Bretagna.

Il Consiglio ha il potere di imporre sanzioni e di autorizzare interventi militari. Gioca anche un ruolo nella nomina del segretario generale, nell'ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite, ed elegge i giudici della Corte Internazionale di Giustizia.

A New York, per le elezioni del Consiglio di Sicurezza, Bob Carr, ministro degli esteri australiano, ha detto ai reporter australiani che è stata una "grande, succosa e decisiva vittoria".

L'Australia non ha dato solo un contributo fondamentale nel tracciare la Carta del Consiglio di Sicurezza: aveva anche detenuto la prima presidenza nel Consiglio durante il 1946. L'Australia si è seduta nel Consiglio già altre quattro volte. L'ultima, tuttavia, è stata 26 anni fa, durante la Guerra Fredda.

Dall'Italian Club di Darwin

2-12-2012: Il gruppo delle signore dell'Italian Club di Darwin, con l'obbiettivo di mantenere le tradizioni Italiane per le festività Natalizie, si sono radunate per decidere il programma da svolgere.
Sedute (da sin.): Francesca Pacini, Antonietta Madalozzo, Mimina Priori, Cesarina Gonzadi, Teresa O'Brien.
In piedi (da sin.): Anna Barresi, Elena Moretti, Carolina Furlan Maria Masolin, Anna Baronio, Gay Finocchiaro, Clelia Madalozzo, Franca Finocchiaro.

Elisabetta (Betty) Pase da Melbourne ci ha spedito questa foto del 70° compleanno del marito Marino. Nella foto, fatta durante la festa al Fogolar Furlan Club Melbourne, Domenica 26 Febbraio 2012, ci sono anche i tre figli Giuliano, Dino ed Andrew, le loro mogli e i 6 nipoti. Inoltre erano presenti anche il fratello di Marino, Adriano con la moglie Gianna, giunti da Pasiano di Pordenone per una vacanza di sei settimane a Melbourne. Auguri al festeggiato anche dagli amici dell'ANEA.

Festa nazionale australiana a Treviso

L'Ambasciata d'Australia in Italia quest'anno ha celebrato la festa nazionale australiana, l'Australia Day a Treviso, a Ca' dei Carraresi, il 25 gennaio 2013. Il grande ricevimento era presenziato dall'ambasciatore Ritchie ed erano presenti gli imprenditori, i politici del territorio oltre ad una rappresentanza dell'ANEA.

L'Australia Day si celebra il 26 gennaio per commemorare l'arrivo della prima flotta a Sydney Cove nel 1788.

La scelta del Veneto è simbolica. Molti veneti sono emigrati in Australia, infatti due quinti di tutti gli immigrati italiani in Australia proviene da questa regione. La comunità veneta in Australia ha mantenuto nel tempo uno stretto rapporto con la propria terra d'origine.

L'evento ha sottolineato anche i numerosi rapporti commerciali, culturali e sportivi che esistono tra il Veneto e l'Australia e che vanno dall'uso della lana super sottile prodotta in Australia da parte di aziende della moda nella regione Veneto, alla presenza di numerosi giocatori di rugby nati in Australia nella squadra Benetton Rugby Treviso e alla promozione dell'insegnamento della lingua italiana in Australia da parte della Fondazione Cassamarca, che ha la sua sede a Treviso. «L'ultimo immigrato trevigiano si chiama Alex Del Piero, viene da Conegliano, e ha appena segnato 4 gol per il Sydney». La battuta dell'ambasciatore australiano David Ritchie strappa l'applauso a una Ca' dei Carraresi gremita. Il ricevimento che si è tenuto a Treviso è quindi un giusto riconoscimento verso tutti coloro che sono emigrati da questa terra in Australia e l'opportunità perfetta per celebrare il forte legame e la profonda amicizia che ancora uniscono il Veneto e l'Australia.

Presenti per l'Anea al ricevimento a Treviso: (da sin.) Pietro Vaiente, Maria Deganello, sig.ra Ritchie, S.E. David Ritchie, Daniela Scattolin, Riccardo Lovato e Becky Lovato (fuori campo).

EMIGRAZIONE E NEO LINGUAGGI CULTURALI

di Florio Pozza

L'emigrazione per sua natura, produce inevitabilmente degli interscambi a diversi livelli che sono forieri di neo linguaggi artistici e culturali; il patrimonio storico/culturale dell'ANEA è un patrimonio di vissuti ed esperienze di grande importanza e forza che se valorizzata, può produrre arte e bellezza: il passato che alimenta il presente e che crea futuro; tutto è collegato alla radice storica dei nostri avi e al loro percorso e vissuto come emigranti e questa memoria storica, è l'humus dal quale possono nascere nuove opere ed espressioni artistiche che danno voce a quella storia silenziosa, parallela e onnipresente rispetto alla storia ufficiale, che è quella della nostra emigrazione… Coniugare il territorio di origine con queste neo forme espressive, è un contributo innovativo che compensa e arricchisce la società; sono linguaggi che attraggono e instaurano rapporti diretti e indiretti con la popolazione e le nuove generazioni che si mettono direttamente in contatto con una storia, di cui spesso non sanno di far parte! Nel mio caso è l'Australia che si avvicina attraverso musica, opere, letteratura…

L'ANEA ne rappresenta il percorso, la radice e memoria storica e attraverso il connubio con le tradizioni del territorio, crea un collegamento diretto con le terre di emigrazione; il patrimonio culturale dell'ANEA che comprende esperienza/conoscenza, può diventare un veicolo importante per indirizzare chi è interessato, verso l'Australia o altri paesi in cui è presente.

La mancanza di radici enfatizza le radici e la seconda generazione dell'ANEA può raccogliere i frutti e trasformarli in linguaggio contemporaneo sotto vari aspetti: informativo, artistico, letterario, musicale. Valorizzare il territorio, le tradizioni attraverso neo linguaggi artistici e culturali può creare un nuovo futuro, un patrimonio di sensibilità ed esperienze che può essere di fondamentale aiuto per capire anche il fenomeno dell'immigrazione in Italia.

La mostra alla Pieve di Nanto, realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla cultura, AMAMBIENTE e con il patrocinio dell' ANEA, ha visto anche la partecipazione/promozione di varie realtà che hanno proposto prodotti della tradizione berica; l'evento è stato esemplare e in piena sintonia con l'evoluzione della nostra cultura dell'emigrazione; arte che nasce dall'interscambio culturale tra Australia e Veneto, proposta in un luogo che rappresenta la bellezza e la storia/memoria delle terre dei nostri avi…Scoprire una cultura attraverso l'altra penso sia un modo unico per valorizzare la nostra storia di emigrati /immigrati e riproporla nei contesti scolastici significa creare neo cultura e arricchire le nuove generazioni di strumenti importanti per capire ed evolversi.

Un ringraziamento particolare va a Silvia Brodesco, assessore alla cultura di Nanto, per la disponibilità e senso dell' innovazione e a Martin O'Loughlin, suonatore di Didgeridoo/Yidaki in stile tradizionale.

Pranzo sociale sezione di Pasiano (PN) presso la sala della Pro Loco di Visinale. Nella foto con il direttivo provinciale dell'Anea, l'assessore Paolo Bonatto, il parroco don Romano ed il dott. Gianni Tosini.

I presidenti Franco Bembo e Luciano Soldera hanno avvisato che il 17 Marzo 2013 si è tenuto il consueto pranzo sociale delle sezioni di Treviso Nord e Oderzo con circa 90 persone presenti. La giornata è trascorsa in buona compagnia ed è stata una festa molto riuscita. Hanno partecipato anche Riccardo e Rebecca Lovato per la Nazionale. Nella foto uno scorcio della sala dove si è tenuto il pranzo.

Il 1° Maggio 2013 si è tenuto il consueto pranzo sociale della sezione di Trento/Bolzano all'Agriturismo Giardino delle Spezie in Località Due Laghi - Padergnone (TN). Presente anche Riccardo Lovato in rappresentanza del Consiglio Nazionale.
Nella foto da sinistra: Rebecca Lovato, Agnese Terzi (in visita da Canberra), Sig.ra Paternoster, Mario Cologna e Signora, Franco Terzi (in visita da Canberra), Romano Donati, Ivo Bombardelli, Dr. Bruno Fronza e Maria Bombardelli.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA E "SECOND GENERATION"

Domenica 3 marzo 2013 alle ore 10.00 am presso la Sala Rossa della Torre di Malta, sita in Cittadella, si è riunito il Consiglio di Presidenza, i presidenti di sezione con alcuni membri di ogni sezione ed il gruppo "Second Generation" per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Tra gli argomenti trattati :

- è stata accolto con approvazione lo spostamento del periodo della Giornata dei Migranti a Bassano da ottobre a settembre;
- sono stati illustrati i benefici e il passaggio alla modernità del nuovo sito web dell'ANEA, che più facilmente può raggiungere i giovani, il futuro della nostra Associazione. Inoltre, già da qualche tempo, si è notato come un numero cospicuo di persone si mettono in contatto con l'ANEA per avere un aiuto a compilare i moduli di cittadinanza per discendenza e passaporti australiani;
- ci si è proposto di continuare a proporre attività culturali, artistiche e musicali durante l'anno;
- di cercare di riattivare le sezioni che sono "morte" o quasi;
- è stata data lettura e approvazione del bilancio;
- si è eletto il nuovo Consiglio di Presidenza. Dopo aver chiesto la disponibilità dei presenti che volevano essere inclusi nelle elezioni, sono stati approvati all'unanimità i seguenti nominativi:

Presidente: Aldo Lorigiola
Vice-presidente: Antonio Fregonese
Vice-presidente: Enrico Sgarbossa
Tesoriera: Annamaria Paoletti
Segretaria: Maria Deganello
Consigliere: Nello Luca
Consigliere: Riccardo Lovato
Consigliere: Pietro Vaiente
Consigliere: Mina Crestanello
Consigliere: Daniela Scattolin
Consigliere: Federica de Rossi
Consigliere: Enrico Pauletto
Consigliere: Florio Pozza

INCONTRO COORDINAMENTO REGIONALE GIOVANI VENETI

Il giorno 4 Maggio 2013 si è tenuto a Padova l' Incontro Coordinamento regionale giovani veneti a cui ha partecipato la Sig.na Federica de Rossi per conto dell'ANEA.
Tra i vari argomenti trattati si è discusso del Meeting 2013 che si svolgerà in Brasile indicativamente dal 18 al 23 giugno sponsorizzato dalla Regione Veneto. Durante il Meeting si è concordato di inserire anche incontri a carattere economico all'interno del Meeting.
Nella foto, Federica de Rossi (prima a sin) con il gruppo all'Incontro Coordinamento regionale giovani veneti.

CONSULENZE DELL'ANEA

E' stato istituito un **gruppo di lavoro** per dare un **supporto** ai nostri soci, che avessero il desiderio di ottenere la **cittadinanza australiana** (per figli e nipoti) nonché il **passaporto**, oppure un aiuto consulenziale per i **problemi pensionistici** (doppia tassazione), in un momento di crisi economica generalizzata. Queste ci sembrano opportunità da non trascurare.
Per rendere più facile le nostre comunicazioni, ci sembra opportuno ed utile che vengano ripristinate vecchie adesioni e inserirne di nuove.

Per informazioni
potete contattarci:

Per cittadinanza / passaporto:

Annamaria Paoletti:
0495975330;
e-mail: reno.vienna@gmail.com

Enrico Sgarbossa:
3357721385;
e-mail: e.sgarbossa@gmail.com

Per questioni pensionistiche:

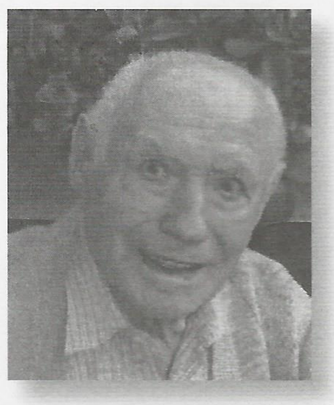
Antonio Fregonese:
3480901703;
e-mail:
antoniofregonese@alice.it

Il Canguro

Direttore Responsabile:
Sergio Zanellato
Redattore Responsabile:
Aldo Lorigiola
Direzione e Redazione:
Via Risorgimento, 6
35030 RUBANO (Padova)
Tel. 049/633055
www.anea76.it
e-mail: assanea@tin.it

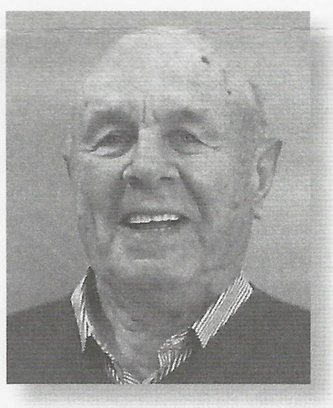
Corrispondenti:
Federica de Rossi (Italia)
Marcia Bordignon (Australia)
Jonatas Testa (Brasile)
Luciano Bianchini (Canada)
Linda Scolaro (USA)
Iscr. n° 679 Reg. Stampa Trib. Padova
Iscr. n° 06370 Reg. Nazionale Stampa
Aderente alla F.U.S.I.E.
Composizione e impaginazione:
Claudia Lorigiola
Stampa:
Nuova Grafotecnica snc (Padova)
Adesione annuale:
Italia - Estero: 16 euro

Amici che ci hanno lasciato



VILMO PASE

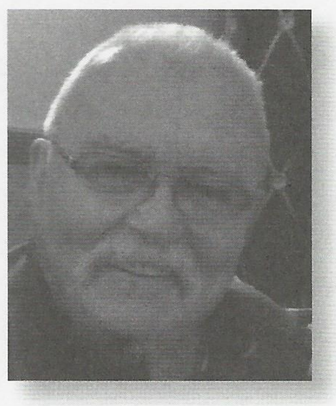
Il Presidente della sezione ANEA di Pasiano (PN) e comuni limitrofi, Bortolo Ravagnolo, assieme ai nipoti Pase Silvano e Marino e famiglie, con profondo cordoglio annunciano la scomparsa di Vilmo avvenuta a Melbourne il 24/02/2013. Aveva 92 anni.
Era emigrato in Australia nel 1955 con la moglie Angela Pigato. Rimasto vedovo, ora lascia nel dolore i 3 figli Antonietta, Ivana e Bruno, la nuora, i generi con i nipoti e pronipoti, la cognata ed i parenti tutti.
I parenti in Italia si erano riuniti contemporaneamente nella Chiesa Arcipretale S. Paolo di Pasiano (PN) per la S. Messa Solenne, in suffragio del caro Vilmo.
L'ANEA pasianese, i parenti tutti ed i conoscenti esprimono ai figli ed alle rispettive famiglie le più sincere condoglianze.



LINO DANDOLO

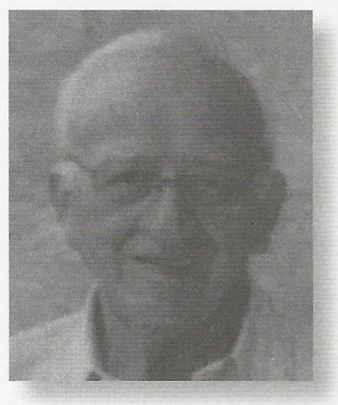
Il presidente della sezione ANEA di Treviso Nord, il sig. Franco Bembo, ci comunica con dolore la scomparsa di Lino avvenuta il 09/04/2013 all'età di 83 anni.
Nato il 26 agosto 1930, era emigrato a Perth in Australia con la moglie Bruna nel 1955 ed era rientrato in Italia nel 1972. In Australia sono nati i suoi due figli Loris ed Emanuela. Ha lavorato nel campo metalmeccanico e da carpentiere.
Agli amici dell'ANEA di Treviso nord si aggiunge anche l'ANEA nazionale nell'esprimere le più vive condoglianze alla moglie Bruna ed ai figli e familiari tutti.

L'ANEA HA UN NUOVO SITO : WWW.ANEA76.IT VISITATELO!



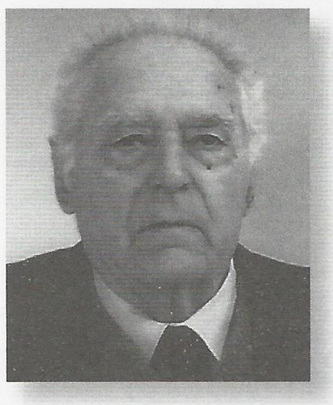
ATTILIO SCOLARO

Dall'America ci è giunta la triste notizie della morte di Attilio, avvenuta il 27 Marzo 2013. Aveva 80 anni.
Nato nel 1932 a Loreggia dai genitori Scolaro Marino e Spolador Vittoria, era il terzo di otto figli. Essendo la sua una grande famiglia e volendo una vita migliore per lui e la possibilità di aiutare la mamma ed i fratelli, partì per il Canada nel 1947. Trovò lavoro nelle fabbriche di ferro e poi si trasferì in Alaska. Colpito da una valanga soffrì fortemente per il gelo e dopo un paio di mesi in ospedale ritornò in Italia per trovare la mamma. Al ritorno in Canada, sentì parlare il dialetto veneto in nave da una famiglia, quella di Grigolo Giuseppe, che traslocava in Amercia a Chicago. Con il suo solito buon cuore assistì la famiglia durante il viaggio e promise loro di visitarli un giorno. Ed è stato presso questa famiglia che ha conosciuto la sua futura moglie Mary.
Si sposarono nel 1959 ed hanno avuto due figlie, Linda e Lori.
Adorava i suoi nipoti, Luc e Giuliana. Bastava solo sentire la parola "Nonno" e il suo cuore si scioglieva. Anche dai nipoti Tonan, Tartaglia, Cecchin, e tutti in Italia ha avuto immense soddisfazioni.
Aveva un sorriso che illuminava una stanza, una risata contagiosa, e si divertiva nel raccontare le barzellette. Non ha mai perso la sua passione per gli amici, la storia, la cultura del Veneto e di Loreggia. La sua missione con i Veneti a Chicago era di promuovere la storia e coltivare l'amore dell'Italia nei figli dei Veneti attraverso i viaggi culturali sia per i giovani sia per "le persone di una certa età".
"Tilio", nato sotto il segno del Leone, simbolo di Venezia, era forte come il ruggito del leone, feroce nel lavoro e nello spirito della sua vita.
Per gli amici dell'ANEA è stato un vero amico oltre che Presidente dell'ANEA a Chicago, da tutti noi molto stimato, e sempre disponibile e fiero di rappresentare l'ANEA ed i Veneti del Nord America.
I parenti ed amici in Italia si erano riuniti a Loreggia, per la S. Messa in suffragio del caro Attilio, nel giorno stesso dei suoi funerali.
L'ANEA Nazionale esprime le più sentite condoglianze alla moglie Mary, alle figlie Linda e Lori con Robert, ai nipoti Luc e Giuliana, alle sorelle e fratelli e parenti tutti.



ATTILIO LUNARDON

La signora Renata Battocchio della sezione ANEA di Bassano del Grappa, ci comunica con profondo cordoglio e dolore la scomparsa di Attilio avvenuta il 16/03/2013 all'età di 89 anni.
Nato il 7 dicembre 1924, era emigrato in Australia (Victoria) nel 1952 ed era ritornato al suo paese, Romano d'Ezzelino nel 1970. Nella zona di Melbourne (AUS) vive ancora sua sorella Maria, vedova di Angelo Polo.
E' stato tesoriere della sezione di Bassano del Grappa dalla sua costituzione nel 1976. Ha dato sempre il suo contributo alla vita della nostra Associazione, offrendo anche le sue opere pittoriche per il sostegno della sezione.
L'ANEA bassanese e nazionale, esprimono le più sincere condoglianze a tutti i suoi famigliari e lo ricordano tutti con tanto affetto e riconoscenza.



AMPELIO VALVASON (MARIO)

Il Presidente della sezione ANEA Sanvitese (PN), Antonio Fregonese, ci comunica con profondo cordoglio la scomparsa di Ampelio avvenuta il 22/03/2013 all'età di 92 anni.
Era emigrato in Australia nel maggio 1955 con la moglie Giovannina e le figlie Antonina di 8 anni ed Ivana di 2 anni. Dopo essere sbarcato a Cairns, Ampelio fece una stagione del taglio della canna da zucchero per poi trasferirsi con la famiglia nella zona di Sydney. Di professione terrazziere, negli ultimi tre anni della sua permanenza australiana partecipò alla costruzione del primo grattacielo a Circular Quay.
Nel 1965 fece ritorno in paese dove costruì la casa a Pertegada Latisana (UD) e continuò a lavorare nell'edilizia fino alla pensione.
L'ANEA sanvitese assieme agli amici dell'ANEA tutti, esprimono alla moglie e alle figlie con le rispettive famiglie le più sincere condoglianze.

CESARE ZIERO

La signora Annamaria Paoletti della sezione ANEA di Cittadella (PD), ci comunica con profondo cordoglio la scomparsa di Cesare, nato il 3 Aprile 1926 a Fontaniva (PD).
Cesare è arrivato in Australia nel Maggio del 1951 con la nave "Protea-Greca". Dopo alcuni brevi lavori iniziali, si è trasferito a Melbourne dove si è occupato di edilizia fino all'Aprile del 1963 e successivamente è rientrato in Italia con la moglie Ivana e famiglia.
In data 12 Aprile 2013, Cesare assistito dai suoi cari, è tornato alla Casa del Padre.
Gli amici dell'ANEA esprimono le più sentite condoglianze alla Signora Ivana, alle figlie Nives ed Elena e a tutta la famiglia Ziero per il grande dolore che li ha colpiti.

ADELINA TRACANELLI VED. PIN

Antonio Fregonese, Presidente della sezione ANEA Sanvitese (PN), ci comunica la scomparsa di Adelina avvenuta il 13/03/2013 all'età di 81 anni.
Due anni fa era rimasta sola dopo la morte del marito Ofelio di cui sentiva molto la mancanza. Avevano da poco festeggiato il loro 60° di matrimonio.
Adelina aveva raggiunto il marito nella zona di coltivazione del tabacco a Mareeba nel nord dell'Australia nel 1953 con la giovane figlia Rosanna. La loro secondogenta Mara è nata lì.
Nel 1971 decisero di ritornare nel paesello di Rosa San Vito, senza la primogenita che ha costruito la propria famiglia in Australia.
I coniugi Pin sono sempre stati molto attivi nella nostra associazione e c'erano moltissimi amici dell'ANEA che con dolore, hanno accompagnato Adelina nel suo ultimo viaggio.
Tutti gli amici dell'ANEA esprimono alle figlie Rosanna e Mara con le loro famiglie, le più sentite condoglianze.

L'ANEA Brasile ha un interessante sito. Andate a vederlo su: aneabra.blogspot.com